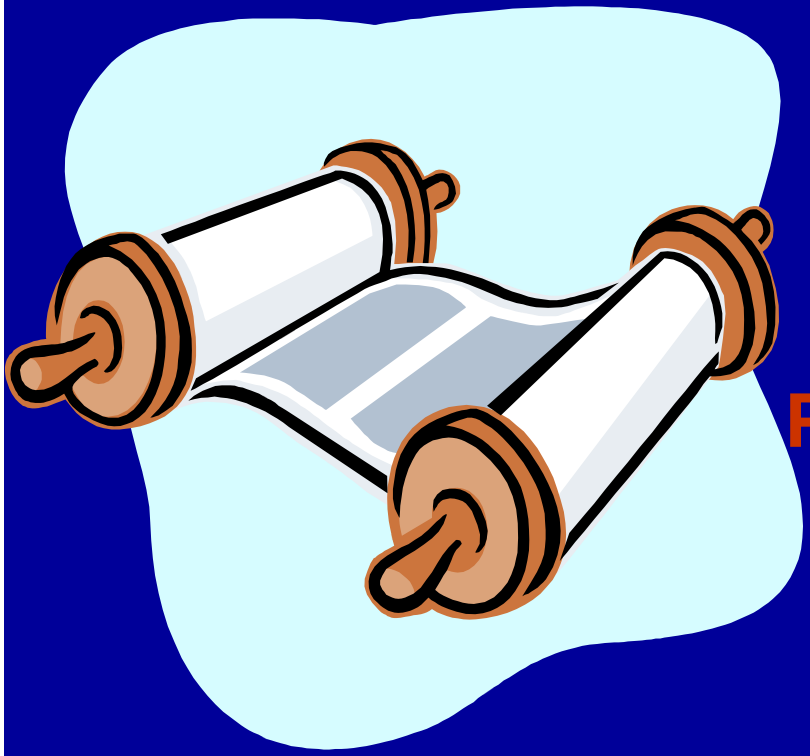
L'operatore sanitario come modello per la promozione delle vaccinazioni:

Il punto di vista del medico competente dell'Ospedale

A. Cristaudo

Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

IL RISCHIO BIOLOGICO rappresenta per tutti gli operatori sanitari uno dei rischi più frequenti e caratteristici



D.Lgs 81/08 :TITOLO X

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

TITOLO X-BIS

PROTEZIONE DALLE FERITE DA AGLIO E DA PUNTA NEL SETTORE OSPEDALIERO E SANITARIO

effetti
sulla salute degli
operatori

effetti
sulla salute dei pazienti

Infezioni nosocomiali

Infortuni Biologici

Malattie infettive lavoro-correlate

PROFILASSI / PREVENZIONE

NPD, aspetti procedurali e organizzativi

DPI

ASPETTI PROTETTIVI

- **Camice non sterile specifico con strato interno impermeabile e strato esterno assorbente.**

- **I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- **-Maschere/visiere**
- **-Occhiali**
- **-Guanti lunghi da lavoro resistenti specifici**

ASPETTI PROFILATTICI

Le vaccinazioni indispensabili e raccomandate

secondo il PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE

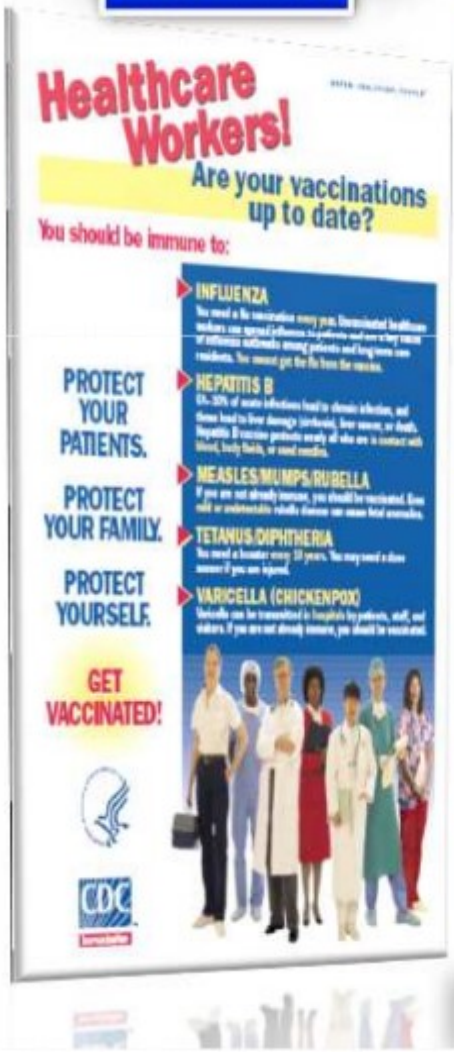
- 2016-2018: **-HBV, INFLUENZA, MORBILLO,PAROTITE, ROSOLIA**
- Le vaccinazioni indicate in circostanze particolari:
- **TETANO, DIFTERITE, TBC, HAV, TIFO,NEISSERIA M., RABBIA, VAIOLO, ANTIPOLIO, VARICELLA**

Sorveglianza Sanitaria preventiva e periodica

TRASMISSIONE NOSOCOMIALE

Quali vaccinazioni per gli operatori sanitari?

2009-2010



VACCINO	RACCOMANDAZIONE
EPATITE B	TUTTI GLI HCWs
MORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA	
VARICELLA	
INFLUENZA	HCWs addetti ad ASSISTENZA DIRETTA
EPATITE A	HCWs in: Malattie infettive, Pediatria, Gastroenterologia, Psichiatria, Laboratori di ricerca
TIFO	Laboratori
TUBERCOLOSI	MDR

http://www.cdc.gov/vaccines/pubs/flyers-brochures.htm#health

Il rifiuto dei lavoratori di aderire alla vaccinazione

Tale rifiuto può verificarsi in due diversi contesti:

1. la vaccinazione è obbligatoria per quella categoria lavorativa, cioè è imposta da un preciso riferimento legislativo;
2. la vaccinazione è prevista dal protocollo sanitario stilato dal MC al fine di prevenire un rischio infettivo identificato dalla valutazione dei rischi.

Si può obbligare il lavoratore a vaccinarsi?

E’ il dubbio amletico se si possa o meno obbligare un lavoratore a sottoporsi ad una vaccinazione, dal momento che i vaccini hanno una indubbia natura di «trattamento sanitario» contemplato dall’art. 32 della Costituzione.

L’interpretazione di questa problematica è varia e la posizione di molti medici e giuristi non è omogenea .

Volendo applicare la norma, sic et simpliciter, essa dice che (art. 279 comma 2 lettera a) è obbligatoria, per il datore di lavoro, esclusivamente "la messa a disposizione di vaccini" e non che è obbligatorio vaccinare, mentre il comma 5 dello stesso articolo fa obbligo al MC di informare i lavoratori sui "vantaggi ed inconvenienti della vaccinazione e della non vaccinazione".

La necessità di una informazione da parte del sanitario si traduce inequivocabilmente nella necessità da parte del lavoratore di esprimere un consenso, oppure un rifiuto.

Fra l'altro…..

Tutela di terzi non è compresa nel D.Lgs 81/08 (ad eccezione per alcune categorie di lavoratori per alcol e droghe)

Cosa può fare il mc di un Ospedale?

Buona prassi vaccinale, adesione ai Piani vaccinali, alle Linee Guida

Giudizio di Idoneità si? no? A volte?

Promozione della cultura, informazione, formazione

Coinvolgimento del datore di lavoro e dei livelli di responsabilità

VACCINAZIONI IN MEDICINA DEL LAVORO

BUONE PRASSI VACCINALI (Medico del Lavoro/competente)

1. IDENTIFICAZIONE SUSCETTIBILI
2. VERIFICA DISPONIBILITÀ VACCINI
3. PRESCRIZIONE VACCINAZIONE
4. CONSENSO (*DISSENSO*) INFORMATO
5. VACCINAZIONE
6. SOMMINISTRAZIONE
7. CERTIFICATO VACCINAZIONE
8. VERIFICA RISPOSTA ANTICORPALE
9. REAZIONI AVVERSE
10. GESTIONE RIFIUTO
11. ASPETTI GESTIONALI
12. VERIFICA DI EFFICACIA

GIANPAOLO MICHELONI
Servizio Medicina e Sorveglianza dei Lavoratori
Azienda Ospedaliera Niguarda "Ca' Granda" - Milano

Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale

2005

LINEE GUIDA

per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori della sanità esposti a rischio biologico

Esempi di interventi conseguenti alla valutazione del rischio

Classe	Rischio	Vaccina-zioni	Informaz Formaz	Accert. sanitari	Registro esposti
0	TRASCU-RABILE	SI (disponibili)	All' assunzione	Su richiesta o straordinaria	NO
1	LIEVE	SI (raccomandate)	All' assunzione (e periodica)	SI (no) Periodicità a giudizio del MC	NO
2	MEDIO	SI (raccomandate)	All' assunzione e Periodica (Ogni 5 a – art. 278 c 3 81/08)	SI Periodicità a giudizio del MC	Se uso deliberato in Lab. (no att. assistenza)
3	ALTO	SI (raccomandate)	All' assunzione e Periodica (Ogni 5 a – art. 278 c 3 81/08)	SI Periodicità a giudizio del MC	Se uso deliberato in Lab. (no att. assistenza)

Necessità di interventi preventivi

LINEE GUIDA INTERNAZIONALI - VACCINI

Centers for Disease Control and Prevention
MMWR
Morbidity and Mortality Weekly Report
Recommendations and Reports / Vol. 60 / No. 7
November 25, 2011

Immunization of Health-Care Personnel

Recommendations of the Advisory Committee on Immunization Practices (ACIP)

Continuing Education Examination available at http://www.cdc.gov/mmwr/cme/conted.html.

U.S. Department of Health and Human Services
Centers for Disease Control and Prevention

Responsabilità del Datore di Lavoro

Attualmente, il D. Lgs 81/08, obbliga il Datore di lavoro (articolo 18 comma 1 lett. C) a: nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza.

Capo III Art. 279. (Prevenzione e controllo)

Comma 2. Il datore di lavoro, su conforme parere del medico competente, adotta misure protettive particolari per quei lavoratori per i quali, anche per motivi sanitari individuali, si richiedono misure speciali di protezione, fra le quali:

a) **la messa a disposizione di vaccini efficaci** per quei **lavoratori che non sono già immuni** all'agente biologico presente nella lavorazione, da somministrare a cura del medico competente;

b) l'allontanamento temporaneo del lavoratore secondo le procedure dell'articolo 42.

Obblighi sussidiari del ddl

Esso impone al datore di lavoro un obbligo più ampio rispetto al semplice rispetto della normativa antinfortunistica e qualora l'esperienza e la particolarità del lavoro dovessero suggerire ulteriori misure non previste dalla legge, il datore di lavoro è tenuto comunque ad adottare tali ulteriori presidi.

Il datore di lavoro, pertanto, ha l'obbligo di adottare i vaccini imposti dalla legge e, in mancanza di disposizioni legislative, di adottare in via sussidiaria i vaccini disponibili in base alla «prevedibilità del rischio».

International Commission on Occupational Health

Founded in 1906 as Permanent Commission

Codice etico ICOH

Danno a terzi

11. Qualora le condizioni di salute del lavoratore e la natura del lavoro svolto siano tali da mettere in pericolo la sicurezza degli altri, il lavoratore deve essere chiaramente informato della situazione. Nel caso di circostanze particolarmente pericolose, occorre informare la direzione e, se previsto dai regolamenti nazionali, anche le autorità competenti devono essere informate sulle misure necessarie a salvaguardare i terzi. Nel fornire le informazioni, gli OML dovranno cercare un compromesso tra l'impiego del lavoratore interessato e la sicurezza e la salute di coloro che ne potrebbero venire danneggiati.

Esperienza AOUP

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Le vaccinazioni del personale sanitario

Pisa aprile 1997

a cura di R. Buselli V. Gattini G. Guglielmi A. Cristaudo

INDICE

pg. 7 Prefazione
T. D'Angelo

" 9 BASI TEORICHE DELLA PROFILASSI VACCINALE
G. Caroli - A. Baggiani

" 17 ORIENTAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA PER LE VACCINAZIONI
E. Balocchini

" 23 L' EPATITE VIRALE B
N. Petrosillo

" 31 LA VACCINAZIONE ANTITUBERCOLARE ED IL RISCHIO DI CONTAGIO TUBERCOLARE IN AMBITO ASSISTENZIALE
E. Girardi

" 37 LA VACCINAZIONE ANTITETANICA DEL PERSONALE SANITARIO. PROSPETTIVE DELLA PROFILASSI VACCINALE PER IL PERSONALE A RISCHIO BIOLOGICO
F. Mazzotta - S. Lo Caputo

" 59 LA VACCINAZIONE ANTI-EPATITE A DEGLI OPERATORI SANITARI
A. Nuccorini

" 67 ASPETTI MEDICO LEGALI DELLE VACCINAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEL PERSONALE SANITARIO
U. Palagi

" 89 VACCINAZIONI E IDONEITA' AL LAVORO DEGLI OPERATORI SANITARI
R. Buselli - V. Gattini - G. Guglielmi - P. Coli - R. Baldini - A. Cristaudo

Esperienza AOUP

Valutare (sierologicamente) lo stato immunitario

Proporre con consenso informato la vaccinazione

In particolari casi esprimere un giudizio di idoneità per salvaguardia del lavoratore (vaccino obbligatorio, VdR…)

Negli altri casi Segnalare alla Direzione i soggetti non immuni per la gestione del caso che non aderiscono alla proposta vaccinale o no-responder

U.O. Medicina Preventiva del Lavoro AOUP - Direttore Prof. A. Cristaudo **Vaccinazioni / anno**	2013	2014	2015	2016
ANTI HBV	479	382	345	384
ANTI MPR	2	8	70	124
ANTI VARICELLA	0	0	12	55
ANTITETETANICA	70	92	85	122
ANTIMENINGOCOCCO C	0	0	789	1726
ANTIMENINGOCOCCO B	0	0	0	24
ANTINFLUENZALE	411	316	227	531
totale prestazioni / anno	**962**	**798**	**1528**	**2966**

Egr. Direttore, Gent.ma Coordinatrice

Alla luce dei casi di Morbillo purtroppo verificatisi tra il personale di svariati reparti, in accordo con la Direzione Medica di Presidio che ci legge per conoscenza, inviamo i primi dati disponibili relativi allo stato immunitario del Suo Personale.

I dati riportati nel File di Excel in allegato dovranno essere messi a disposizione dei singoli lavoratori che potranno quindi intraprendere le misure preventive/protettive necessarie.

Di seguito si riporta una Legenda esplicativa relativa ai dati presenti nel Database Excel.

1. LEGENDA

Soggetti evidenziati in verde : SOGGETTI IMMUNI
Soggetti evidenziati in giallo: soggetti di cui mancano dati (no dati) o non immuni per uno o più ag. biologici escluso morbillo
Soggetti evidenziati in rosa: soggetti NON IMMUNI per MORBILLO o per Varicella
< 10 mUI/ml: soglia al di sotto della quale si ritiene il soggetto non coperto per HBV

AZIONI:
Soggetti evidenziati in verde : nessuna azione
Soggetti evidenziati in giallo: in caso di (no dati), richiedere impegnativa per titolo MPR_V oppure è raccomandato un richiamo per i vaccinati o la vaccinazione per i NON vaccinati
Soggetti evidenziati in rosa: **raccomandata la vaccinazione**

	M	21/05/1985	R.Diagn PS	TSRM	MR immune P no dati	Immune	non immune		25/01/2016
	F	13/02/1973	R.Diagn PS	TSRM	no dati	<10	no dati		31/01/2017
	M	12/07/1972	R.Diagn PS	TSRM	M immune PR no dati	Immune	no dati		29/01/2016
	F	23/01/1965	R.Diagn PS	TSRM	no dati	Immune	no dati		03/10/2016
	F	28/02/1989	R.Diagn PS	TSRM	MPR immune	Immune	non immune	menveo	05/02/2016
	F	10/03/1983	R.Diagn PS	TSRM	no dati	Immune	no dati		18/06/2015
	F	12/09/1978	R.Diagn PS	TSRM	M immune PR no dati	Immune	no dati		26/09/2016
	M	16/03/1977	R.Diagn PS	TSRM	no dati	<10	no dati		09/09/2016
	M	05/01/1988	R.Diagn PS	TSRM	MP immune R ni	Immune	Immune		05/10/2016
	M	15/04/1965	R.Diagn PS	TSRM	no dati	Immune	no dati		10/02/2016
	M	23/11/1970	R.Diagn PS	TSRM	M immune PR no dati	Immune	no dati		07/01/2016
	M	10/01/1956	R.Diagn PS	TSRM	no dati	Immune	no dati	Priorix 2/17	12/02/2016
IT	M	18/02/1993	R.Diagn PS	TSRM	no dati	no dati	no dati		04/11/2016
	M	14/11/1970	R.Diagn PS	TSRM	M immune PR no dati	Immune	no dati		12/02/2016

LEGENDA

Soggetti evidenziati in verde	soggetti immuni
Soggetti evidenziati in giallo	sogg. di cui mancano dati (no dati) o non immuni per uno o più ag. Biologici
Soggetti evidenziati in rosa	soggetti NON IMMUNI per MORBILLO o per Varicella
>10 mUI/ml	soglia al disotto della quale si considera il soggetto probabilmente NON immune per HBV

AZIONI

Soggetti evidenziati in verde	nessuna azione
Soggetti evidenziati in giallo	se no dati, richiedere impegnativa per titolo MPR_V oppure raccomandato richiamo per i vaccinati o la vaccinazione per i NON vaccinati
Soggetti evidenziati in rosa	raccomandata la vaccinazione

Conclusioni

La finalità dei programmi vaccinali in ambito lavorativo è sicuramente la tutela dei lavoratori esposti al rischio di contrarre una infezione e/o una malattia, ma al contempo e secondo il principio della responsabilità sociale contemplata dalla normativa, come già detto, rappresenta un mezzo di tutela nei confronti di terzi, rispetto al rischio di patologie diffusive.

Ruolo del Ddl e del mc

Politiche per l'arruolamento del personale non ancora vaccinato

Eventuali restrizioni lavorative per i dipendenti suscettibili esposti (idoneità, allontanamento…)

Controllo delle epidemie (isolamento dei malati, gestione dei contatti)

Assoluto rispetto degli obblighi preventivi e protettivi

Ruolo del DdI e del mc

A questo proposito è fondamentale il ruolo del mc anche al fine di promuovere la cultura e la prassi delle vaccinazioni nei lavoratori e in alcuni casi nell'espressione del giudizio di idoneità

Altrettanto importante il ruolo delle Direzioni nel predisporre misure preventive e protettive a seguito degli atteggiamenti di rifiuto dei lavoratori, a seguito delle segnalazioni dei mc

Indispensabile il ruolo delle Società Scientifiche per fornire strumenti di orientamento e aggiornamento validati per gli operatori sul campo

Se la politica si facesse portavoce delle istanze scientifiche molti problemi potrebbero essere affrontati meglio